

**D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439**

- “Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di approvazione e di rilascio di pareri, da parte dei Ministeri vigilanti, in ordine alle delibere adottate dagli organi collegiali degli enti pubblici non economici in materia di approvazione dei bilanci e di programmazione dell'impiego di fondi disponibili, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59” (G.U. del 21 dicembre 1998, n. 297).

**Legge del 23 dicembre 2005, n. 266**

- “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)” (G. U. del 29 dicembre 2005, n. 302 - S.O. n. 211).

**Legge 24 dicembre 2007, n. 244**

- “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)” (G. U. del 28 dicembre 2007, n. 300 - S. O. n. 285).

**Legge 24 giugno 2009, n. 77 e testo coordinato**

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, recante “interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”.
- Testo del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39 (G. U. del 28 aprile 2009, n. 97), coordinato con la legge di conversione 24 giugno 2009, n. 77 (G.U. del 27 giugno 2009, n. 147 - S.O. n. 99).

**Ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2009**

- “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni di protezione civile” (Ordinanza n. 3820)”.

**Legge 23 dicembre 2009, n. 191**

- “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” (G.U. del 30 dicembre 2009, n. 302 - S. O. n. 243).

**Legge 30 luglio 2010, n. 122 e testo coordinato**

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”.
- Testo del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (G. U. del 31 maggio 2010, n. 125 - S. O. n. 114/L), coordinato con la legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122 (G.U. del 30 luglio 2010, n. 176 - S. O. n. 174).

**Decreto interministeriale del 10 novembre 2010**

- “Disciplina delle operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché delle operazioni di utilizzo delle somme rivenienti dall’alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari da parte degli enti previdenziali pubblici e privati” (G.U. del 17 gennaio 2011, n. 12).

**Legge 26 febbraio 2011, n. 10 e testo coordinato**

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225 recante “proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie”.
- Testo del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225 (G.U. del 29 dicembre 2010, n. 303), coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2011, n. 10 (G. U. del 26 febbraio 2011, n. 47 - S. O. n. 53/L).

**Legge 15 luglio 2011, n. 111 e testo coordinato**

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante “disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”.
- Testo del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (G. U. del 6 luglio 2011, n. 155 - S. O. n. 164), coordinato con la legge di conversione 15 luglio 2011, n. 111 (G.U. del 16 luglio 2011, n. 164).

**Decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216**

- “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative” (G. U. del 29 dicembre 2011, n. 302).

**CONTRIBUTO AL FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE****Riferimenti normativi****Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804**

- “Riconoscimento giuridico degli Istituti di patronato e di assistenza sociale” (G.U. del 29 agosto 1947, n. 197).

**Decreto ministeriale 13 dicembre 1994, n. 764**

- “Regolamento recante nuovi criteri per l'erogazione del contributo di finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale” (G.U. del 20 febbraio 1995, n. 42).

**Legge 30 marzo 2001, n. 152**

- “Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale” (G.U. del 27 aprile 2001, n. 97).

**Decreto ministeriale 10 ottobre 2008, n. 193**

- “Regolamento per il finanziamento degli istituti di patronato, ai sensi dell’articolo 13, comma 7, della legge 30 marzo 2001, n. 152” (G.U. del 10 dicembre 2008, n. 288).

PAGINA BIANCA

## VII. IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

### VII.1 LA SPESA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Sulla base dei dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del 4° trimestre 2012 alla data del 2 maggio 2013, la spesa complessiva effettiva del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) - intesa quale somma dei costi di produzione delle funzioni assistenziali con il saldo della gestione straordinaria, con quello relativo alla compartecipazione al personale per attività libero-professionale intramoenia e con il saldo svalutazioni/rivalutazioni - ammonta, nell'anno 2012 a 113,683 miliardi di euro, di cui 113,036 miliardi di euro riferiti alle regioni e alle province autonome e 0,647 miliardi di euro agli altri enti del SSN finanziati direttamente dallo Stato (Tabelle SA.1, SA.2).

Il rapporto tra spesa complessiva del SSN e PIL si attesta al 7,3%.

L'incremento percentuale della spesa complessiva del SSN a livello nazionale è pari allo 0,8% rispetto all'anno 2011.

Deve osservarsi, peraltro, come l'aggregato di spesa dell'anno di riferimento per l'anno 2012 sia più ampio di quello degli anni precedenti. Infatti, in relazione alla definizione di criteri contabili uniformi a seguito dell'adozione del decreto legislativo n. 118/2011, sono state ricomprese alcune voci di costo in precedenza escluse<sup>1</sup> e sono stati integralmente contabilizzati gli ammortamenti<sup>2</sup> (quest'ultima

<sup>1</sup> Dal 2012 sono state ricomprese le voci di costo "Svalutazione crediti", "Svalutazioni delle immobilizzazioni", "Svalutazione attività finanziarie", "a seguito della definizione di criteri contabili omogenei attraverso il decreto legislativo n. 118/2011.

<sup>2</sup> L'integrale inclusione degli ammortamenti nel livello della spesa dell'anno 2012 è legata al processo volto al superamento di alcune criticità rilevate nella registrazione di tale componente di costo e della corrispondente componente di ricavo (cosiddetti "costi capitalizzati") che consente la sterilizzazione degli ammortamenti in termini di risultato di esercizio. Tali criticità erano originate, principalmente, dalla estrema varietà dei comportamenti contabili delle regioni, che determinavano modalità di ammortamento estremamente differenziate. A partire dall'anno 2011, gli ammortamenti non sterilizzati sono stati contabilizzati sulla base delle regole definite dal Tavolo di Verifica nella riunione del 24 marzo 2011, concernente l'avvio del processo di armonizzazione dei procedimenti contabili previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 e dai decreti legislativi attuativi del federalismo fiscale. Sulla base di tali regole è stato previsto di includere nella valutazione del risultato di esercizio dell'anno 2011 la quota di competenza degli ammortamenti non sterilizzati di competenza 2011 dei beni ad utilità ripetuta entrati in produzione negli anni 2010 e 2011 e, su richiesta regionale, anche degli altri ammortamenti non sterilizzati relativi a beni entrati in produzione prima dell'anno 2010. A partire dall'anno 2012, in relazione all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 118/2011 e alla definizione dei principi contabili uniformi contenuti nell'art. 29 del predetto decreto legislativo, gli ammortamenti sono stati considerati nel loro totale complessivo risultante dal modello CE, così come dal lato dei ricavi per i costi capitalizzati.

**TABELLA SA.1. - SPESA E FINANZIAMENTO DEL S.S.N. - ANALISI PER ENTI, FUNZIONI DI SPESA E FONTI DI FINANZIAMENTO - ANNI 2009-2012 (miliardi di euro)**

	2009				2010			
	Composiz. %	+/- Anno preced. %	Pro capite euro		Composiz. %	+/- Anno preced. %	Pro capite euro	
<b>SPESA (1)</b>	<b>110,210</b>	<b>100,0</b>	<b>2,9</b>	<b>1.831</b>	<b>111,331</b>	<b>100,0</b>	<b>1,0</b>	<b>1.841</b>
PIL e Spesa SSN / PIL	1.519,695	7,3	-3,5	25.247	1.551,886	7,2	2,1	25.658
- REGIONI e PP.AA	109,604	100,0	2,8	1.821	110,768	100,0	1,1	1.831
Personale	36,192	33,0	2,6	601	36,674	33,1	1,3	606
Beni e altri Servizi	32,826	29,9	4,6	545	33,103	29,9	0,8	547
Medicina Generale convenzionata	6,361	5,8	4,8	106	6,541	5,9	2,8	108
Farmaceutica convenzionata	10,997	10,0	-2,0	183	10,913	9,9	-0,8	180
Specialistica convenzionata e accreditata	4,080	3,7	4,5	68	4,504	4,1	10,4	74
Riabilitativa convenzionata e accreditata	1,976	1,8	0,3	33	1,971	1,8	-0,3	33
Integrativa e protesica convenzionata e accreditata	1,867	1,7	3,3	31	1,915	1,7	2,6	32
Altra Assistenza convenzionata e accreditata	5,984	5,5	5,9	99	6,292	5,7	5,1	104
Ospedaliera accreditata	8,827	8,1	-0,6	147	8,849	8,0	0,3	146
Saldo gestione straordinaria	0,360				-0,132			
Saldo intramoenia	-0,060				-0,058			
Saldo svalutazioni/ rivalutazioni								
Mobilità verso B. Gesù (2)	0,160	0,194	-1,9		0,163		1,6	
Mobilità verso Smom (2)	0,034		2,5		0,035		0,8	
Ammortamenti								
- ALTRI ENTI DEL SSN (3)	0,606		11,1		0,563		-7,2	
Finanziati con Quote Vincolate a carico dello Stato								
<b>FINANZIAMENTO (4)</b>	<b>106,846</b>	<b>96,9</b>	<b>3,2</b>	<b>1.775</b>	<b>109,135</b>	<b>98,0</b>	<b>2,1</b>	<b>1.804</b>
Finanziamento SSN / PIL		7,0				7,0		
- REGIONI e PP.AA.	106,240	100,0	3,2	1.765	108,573	100,0	2,2	1.795
Irap e Addizionale Irpef	39,235	36,9	0,9	652	36,874	34,0	-6,0	610
Fabbisogno ex D.L.vo 56/00 (Iva e Accise)	49,206	46,3	3,6	817	53,498	49,3	8,7	885
Ulteriori Trasferimenti da Pubblico e da Privato	10,765	10,1	8,9	179	10,995	10,1	2,1	182
Ricavi e Entrate Proprie varie	2,986	2,8	5,9	50	2,994	2,8	0,3	49
FSN e Quote Vincolate a carico dello Stato	4,049	3,8	5,5	67	4,212	3,9	4,0	70
Costi capitalizzati								
Rettifiche e utilizzo fondi								
- ALTRI ENTI DEL SSN (3)	0,606		11,1		0,563		-7,2	
Finanziati con Quote Vincolate a carico dello Stato								
<b>DISAVANZO (5)</b>	<b>-3,364</b>	<b>3,1</b>	<b>-8,0</b>	<b>-56</b>	<b>-2,196</b>	<b>2,0</b>	<b>-34,7</b>	<b>-36</b>
Disavanzo SSN / PIL		0,2				0,1		
Disavanzo a carico dello Stato								
Disavanzo a carico dello Stato coperto con Fondi appositi	-0,700	(L 296/06)						
Disavanzo a carico delle Regioni	-0,192	(L 296/06)						
	-2,472				-2,196			

(1) Per Spesa del SSN si intende la somma dei costi delle sole funzioni assistenziali con il saldo della gestione straordinaria (Ricavi straordinari e Costi straordinari, Costi stimati per accantonamenti e Variazione delle rimanenze) e con il saldo relativo all'intramoenia.

A partire dall'anno 2011 sono stati inclusi nella spesa gli ammortamenti e nel finanziamento i costi capitalizzati, secondo le regole definite dal Tavolo di verifica nella riunione del 24 marzo 2011 concernente l'avvio del processo di armonizzazione dei procedimenti contabili previsto dall'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 e dai decreti legislativi attuativi del federalismo fiscale.

Dal 2012, in relazione all'entrata in vigore del D.lgs n. 118/2011 e alla definizione di principi contabili uniformi contenuti nell'articolo 29 del predetto decreto legislativo, gli ammortamenti sono stati considerati nel loro totale complessivo risultante dal modello CE, così come dal lato dei ricavi per i costi capitalizzati. Sempre in relazione all'entrata in vigore del D.lgs n. 118/2011 a partire dall'anno 2012, l'aggregato della spesa sanitaria include anche il saldo delle voci rivalutazioni e svalutazioni.

(2) Le spese relative al B. Gesù e allo Smom (Sovrano Militare Ordine di Malta) sono da imputarsi alle funzioni "Specialistica convenzionata e accreditata" e "Ospedaliera accreditata".

(3) Croce Rossa Italiana (finanziamento corrente), Cassa DD PP (mutui pre-riforma), Università (borse di studio per gli specializzandi), Istituti Zooprofilattici Sperimentali (finanziamento corrente), Centro Nazionale Trapianti, altre Amministrazioni pubbliche, in applicazione dell'articolo 17, comma 5, del decreto-legge 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 111/2011 in materia di accertamenti medico-legali ai pubblici dipendenti.

**TABELLA SA.1. (segue) - SPESA E FINANZIAMENTO DEL S.S.N. - ANALISI PER ENTI, FUNZIONI DI SPESA E FONTI DI FINANZIAMENTO - ANNI 2009-2012 (miliardi di euro)**

	2011				2012			
		Composiz. %	+/- Anno preced. %	Pro capite euro		Composiz. %	+/- Anno preced. %	Pro capite euro
<b>SPESA (1)</b>	<b>112,809</b>	<b>100,0</b>	<b>1,3</b>	<b>1.899</b>	<b>113,683</b>	<b>100,0</b>	<b>0,8</b>	<b>1.914</b>
PIL e Spesa SSN / PIL	1.578,497	7,1	1,7	26.577	1.565,916	7,3	-0,8	26.365
<b>- REGIONI e PP.AA.</b>	<b>112,169</b>	<b>100,0</b>	<b>1,3</b>	<b>1.889</b>	<b>113,036</b>	<b>100,0</b>	<b>0,8</b>	<b>1.903</b>
Personale	36,101	32,2	-1,6	608	35,606	31,5	-1,4	599
Beni e altri Servizi	34,422	30,7	4,0	580	35,159	31,1	2,1	592
Medicina Generale convenzionata	6,626	5,9	1,3	112	6,664	5,9	0,6	112
Farmaceutica convenzionata	9,862	8,8	-9,6	166	9,011	8,0	-8,6	152
Specialistica convenzionata e accreditata	4,668	4,2	3,6	79	4,700	4,2	0,7	79
Riabilitativa convenzionata e accreditata	1,954	1,7	-0,8	33	1,898	1,7	-2,9	32
Integrativa e Protesica convenzionata e accreditata	1,935	1,7	1,1	33	1,841	1,6	-4,9	31
Altra Assistenza convenzionata e accreditata	6,372	5,7	1,3	107	6,627	5,9	4,0	112
Ospedaliera accreditata	8,641	7,7	-2,4	145	8,659	7,7	0,2	146
Saldo gestione straordinaria	-0,089				0,147			
Saldo intramoenia	-0,078				-0,176			
Saldo svalutazioni/ rivalutazioni					0,044			
Mobilità verso B. Gesù (2)	0,167		2,6		0,167		0,0	
Mobilità verso Smom (2)	0,035		2,2		0,035		0,0	
Ammortamenti	1,553				2,654			
<b>- ALTRI ENTI DEL SSN (3)</b>	<b>0,641</b>		<b>13,9</b>		<b>0,647</b>		<b>1,0</b>	
Finanziati con Quote Vincolate a carico dello Stato								
<b>FINANZIAMENTO (4)</b>	<b>111,548</b>	<b>98,9</b>	<b>2,2</b>	<b>1.878</b>	<b>112,641</b>	<b>99,1</b>	<b>1,0</b>	<b>1.896</b>
Finanziamento SSN / PIL		7,1				7,2		
<b>- REGIONI e PP.AA.</b>	<b>110,907</b>	<b>100,0</b>	<b>2,2</b>	<b>1.867</b>	<b>111,994</b>	<b>100,0</b>	<b>1,0</b>	<b>1.886</b>
Irap e Addizionale Irpef	38,134	34,4	3,4	642	39,902	35,6	4,6	672
Fabbisogno ex D.L.vo 56/00 (Iva e Accise)	53,803	48,5	0,6	906	52,969	47,3	-1,6	892
Ulteriori Trasferimenti da Pubblico e da Privato	10,752	9,7	-2,2	181	10,367	9,3	-3,6	175
Ricavi e Entrate Proprie varie	3,115	2,8	4,1	52	3,077	2,7	-1,2	52
FSN e Quote Vincolate a carico dello Stato	4,002	3,6	-5,0	67	4,004	3,6	0,0	67
Costi capitalizzati	1,101				1,611			
Rettifiche e utilizzo fondi					0,064			
<b>- ALTRI ENTI DEL SSN (3)</b>	<b>0,641</b>		<b>13,9</b>		<b>0,647</b>		<b>1,0</b>	
Finanziati con Quote Vincolate a carico dello Stato								
<b>DISAVANZO (5)</b>	<b>-1,261</b>	<b>1,1</b>	<b>-42,6</b>	<b>-21</b>	<b>-1,043</b>	<b>0,9</b>	<b>-17,3</b>	<b>-18</b>
Disavanzo SSN / PIL		0,1				0,1		
Disavanzo a carico dello Stato								
Disavanzo a carico dello Stato coperto con Fondi appositi								
Disavanzo a carico delle Regioni	<b>-1,261</b>				<b>-1,043</b>			

(4) Per Finanziamento del SSN si intende la somma dei ricavi al netto di quelli relativi alla gestione straordinaria e all'intramoenia.

(5) Corrispondente alla somma algebrica degli avanzi e dei disavanzi delle singole Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Ministero della Salute: NSIS, dati di consuntivo per tutti gli anni ad eccezione dell'ultimo anno per il quale i dati sono relativi al 4° trimestre. Per il 2008, il 2009 e 2010 i dati sono aggiornati rispettivamente al 23 agosto 2011, 18 agosto 2011 e 8 dicembre 2012.

Per il consuntivo 2011 aggiornamento alla data del 2 maggio 2013. Per l'ultimo anno: dati del 4° trimestre 2012 aggiornati alla data del 2 maggio 2013.

Per il calcolo del pro-capite relativo all'anno 2011 e all'anno 2012 è stata presa come riferimento rispettivamente la popolazione al 31 gennaio 2011 e al 1 gennaio 2012. Tale scelta è derivata dalla necessità di evitare distorsioni derivanti dal censimento effettuato nel corso del 2011. Conseguentemente, la popolazione presa come riferimento negli ultimi due anni risulta la medesima.

I dati sopra riportati possono divergere in parte da quelli ISTAT, a causa di differenti criteri utilizzati per la rilevazione di alcune voci di finanziamento e di spesa.

**TABELLA SA.2. - SPESA DEL SSN - ANNI 2009 - 2012 (milioni di euro)**

	2009			2010			2011			2012		
		+/- Anno preced. %	Procapite euro		+/- Anno preced. %	Procapite euro		+/- Anno preced. %	Procapite euro		+/- Anno preced. %	Procapite euro
Piemonte	8.346,126	3,4	1.880	8.463,344	1,4	1.901	8.453,699	-0,1	1.940	8.544,769	1,1	1.961
V. Aosta	263,794	1,3	2.070	277,454	5,2	2.167	286,709	3,3	2.264	286,142	-0,2	2.260
Lombardia	17.201,280	2,8	1.758	17.815,173	3,6	1.805	18.562,105	4,2	1.913	18.682,374	0,6	1.926
Pa Bolzano	1.064,597	-3,9	2.124	1.099,011	3,2	2.174	1.133,947	3,2	2.247	1.156,105	2,0	2.291
Pa Trento	1.062,477	6,8	2.034	1.096,067	3,2	2.079	1.169,369	6,7	2.228	1.188,729	1,7	2.265
Veneto	8.641,706	3,0	1.764	8.781,953	1,6	1.783	8.801,329	0,2	1.813	9.035,633	2,7	1.862
Friuli	2.410,291	4,3	1.956	2.441,702	1,3	1.977	2.565,451	5,1	2.107	2.590,210	1,0	2.127
Liguria	3.271,326	3,0	2.025	3.240,891	-0,9	2.005	3.303,723	1,9	2.108	3.202,682	-3,1	2.043
E. Romagna	8.269,558	4,1	1.894	8.440,861	2,1	1.912	8.535,844	1,1	1.966	8.841,252	3,6	2.037
Toscana	7.116,820	6,9	1.914	7.083,806	-0,5	1.894	7.176,782	1,3	1.957	7.316,759	2,0	1.995
Umbria	1.615,916	3,2	1.800	1.627,124	0,7	1.801	1.668,709	2,6	1.889	1.681,894	0,8	1.904
Marche	2.736,615	4,5	1.749	2.800,092	2,3	1.792	2.806,638	0,2	1.822	2.824,956	0,7	1.834
Lazio	11.315,319	2,1	2.001	11.201,755	-1,0	1.963	11.254,852	0,5	2.046	11.263,792	0,1	2.048
Abruzzo	2.344,890	-0,5	1.754	2.333,972	-0,5	1.741	2.350,898	0,7	1.800	2.384,785	1,4	1.825
Molise	664,844	2,1	2.074	662,853	-0,3	2.071	651,508	-1,7	2.081	649,439	-0,3	2.074
Campania	10.157,041	1,4	1.746	10.009,860	-1,4	1.717	9.976,611	-0,3	1.731	9.874,724	-1,0	1.713
Puglia	7.144,008	0,9	1.750	7.235,770	1,3	1.770	7.080,328	-2,1	1.748	7.073,103	-0,1	1.746
Basilicata	1.035,080	1,9	1.755	1.057,346	2,2	1.798	1.068,149	1,0	1.849	1.064,698	-0,3	1.843
Calabria	3.498,136	3,7	1.741	3.453,941	-1,3	1.718	3.412,424	-1,2	1.742	3.390,210	-0,7	1.731
Sicilia	8.393,186	1,4	1.665	8.511,106	1,4	1.686	8.672,963	1,9	1.735	8.716,825	0,5	1.743
Sardegna	3.051,049	5,0	1.825	3.134,198	2,7	1.872	3.236,548	3,3	1.976	3.267,332	1,0	1.995
<b>Totale</b>	<b>109.604,060</b>	<b>2,8</b>	<b>1.821</b>	<b>110.768,281</b>	<b>1,1</b>	<b>1.831</b>	<b>112.168,587</b>	<b>1,3</b>	<b>1.889</b>	<b>113.036,414</b>	<b>0,8</b>	<b>1.903</b>

Per Spesa del SSN si intende la somma dei costi delle sole funzioni assistenziali con il saldo della gestione straordinaria (Ricavi straordinari e Costi straordinari, Costi stimati per accantonamenti e Variazione delle rimanenze) e con il saldo relativo all'intramoenia.

A partire dall'anno 2011 sono stati inclusi nella spesa gli ammortamenti, secondo le regole definite dal Tavolo di verifica nella riunione del 24 marzo 2011 concernente l'avvio del processo di armonizzazione dei procedimenti contabili previsto dall'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 e dai decreti legislativi attuativi del federalismo fiscale.

Dal 2012, in relazione all'entrata in vigore del D.lgs n. 118/2011 e alla definizione di principi contabili uniformi contenuti nell'articolo 29 del predetto decreto legislativo, gli ammortamenti sono stati considerati nel loro totale complessivo risultante dal modello CE.

Sempre in relazione all'entrata in vigore del D.lgs n. 118/2011 a partire dall'anno 2012, l'aggregato della spesa sanitaria include anche il saldo delle voci rivalutazioni e svalutazioni.

Si ricomprendono inoltre:

- i valori della mobilità passiva verso il B. Gesù e lo Smom,
- tra i costi quelle partite, qualora valorizzate, relative alla mobilità infraregionale.

Fonte: Ministero della Salute; NSIS, dati di consuntivo per tutti gli anni ad eccezione dell'ultimo anno, per il quale i dati sono relativi al 4° trimestre.

Per il 2009 e per il 2010 i dati sono aggiornati rispettivamente alla data del 18 agosto 2011 e dell'8 dicembre 2012. Per il consuntivo 2011 aggiornamento alla data del 2 maggio 2013.

Per l'ultimo anno: dati del 4° trimestre 2012 aggiornati alla data del 2 maggio 2013. Per il calcolo del pro-capite relativo all'anno 2011 e all'anno 2012 è stata presa come riferimento rispettivamente la popolazione al 31 gennaio 2011 e al 1 gennaio 2012. Tale scelta è derivata dalla necessità di evitare distorsioni derivanti dal censimento effettuato nel corso del 2011. Conseguentemente, la popolazione presa come riferimento negli ultimi due anni risulta la medesima.

I dati sopra riportati possono divergere in parte da quelli ISTAT, a causa di differenti criteri utilizzati per la rilevazione di alcune voci di finanziamento e di spesa.

**TABELLA SA.3. - COSTI E RICAVI DEL SSN - ANNI 2009 - 2012 (milioni di euro)**

	2009					2010				
	COSTI	RICAVI	Saldi Mobilità Sanitaria Interregionale	RISULTATO DI ESERCIZIO	Pro capite euro	COSTI	RICAVI	Saldi Mobilità Sanitaria Interregionale Valori 2009	RISULTATO DI ESERCIZIO	Pro capite euro
	A	B	C	A+B+C		A	B	C	A+B+C	
Piemonte	-8.544,672	8.559,645	1,758	16,731	4	-8.685,521	8.689,012	-1,457	2,034	0
V. Aosta	-268,276	283,476	-16,182	-0,982	-8	-282,598	292,276	-13,825	-4,147	-32
Lombardia	-17.433,942	16.998,220	437,601	1,879	0	-18.038,113	17.609,297	450,484	21,668	2
Pa Bolzano	-1.106,170	1.139,153	4,194	37,177	74	-1.109,725	1.113,841	4,107	8,223	16
Pa Trento	-1.076,187	1.079,866	-15,773	-12,094	-23	-1.117,384	1.120,840	-15,130	-11,674	-22
Veneto	-8.872,573	8.747,431	97,996	-27,145	-6	-8.997,293	8.914,610	95,626	12,942	3
Friuli	-2.453,859	2.446,122	24,409	16,673	14	-2.488,357	2.478,707	24,783	15,133	12
Liguria	-3.314,519	3.235,801	-26,377	-105,095	-65	-3.319,929	3.260,976	-30,648	-89,601	-55
E. Romagna	-8.474,008	8.141,252	355,194	22,437	5	-8.627,781	8.309,566	346,943	28,728	7
Toscana	-7.401,263	7.279,328	115,054	-6,882	-2	-7.326,797	7.191,441	119,044	-16,312	-4
Umbria	-1.657,840	1.651,225	11,374	4,760	5	-1.651,651	1.650,621	9,603	8,573	9
Marche	-2.793,504	2.841,779	-31,722	16,554	11	-2.848,126	2.874,708	-29,076	-2,494	-2
Lazio	-11.510,302	10.048,998	65,311	-1.395,993	-247	-11.421,504	10.358,464	32,310	-1.030,729	-181
Abruzzo	-2.438,388	2.406,073	-62,221	-94,536	-71	-2.394,321	2.451,818	-63,290	-5,793	-4
Molise	-673,716	577,396	32,673	-63,648	-199	-668,099	577,098	33,188	-57,813	-181
Campania	-10.272,162	9.786,786	-303,507	-788,883	-136	-10.161,736	9.969,625	-285,878	-477,989	-82
Puglia	-7.254,678	7.121,470	-169,265	-302,474	-74	-7.378,168	7.215,032	-159,094	-322,231	-79
Basilicata	-1.040,929	1.055,538	-35,649	-21,040	-36	-1.068,490	1.068,863	-28,641	-28,269	-48
Calabria	-3.537,078	3.528,967	-223,810	-231,921	-115	-3.489,317	3.652,987	-230,318	-66,648	-33
Sicilia	-8.512,318	8.518,038	-205,720	-200,000	-40	-8.609,482	8.778,793	-199,851	-30,540	-6
Sardegna	-3.089,647	2.915,243	-55,340	-229,744	-137	-3.182,548	3.092,750	-58,879	-148,678	-89
<b>TOTALE</b>	<b>-111.726,032</b>	<b>108.361,807</b>	<b>0,000</b>	<b>-3.364,225</b>	<b>-56</b>	<b>-112.866,942</b>	<b>110.671,325</b>	<b>0,000</b>	<b>-2.195,617</b>	<b>-36</b>
		<b>SOLO PERDITE</b>		<b>-3.480,436</b>			<b>SOLO PERDITE</b>		<b>-2.292,918</b>	
		<b>SOLO UTILI</b>		<b>116,211</b>			<b>SOLO UTILI</b>		<b>97,301</b>	

**TABELLA SA.3 (segue) - COSTI E RICAVI DEL SSN - ANNI 2009 - 2012 (milioni di euro)**

	2011					2012				
	COSTI	RICAVI	Saldi Mobilità Sanitaria Interregionale	RISULTATO DI ESERCIZIO	Pro capite euro	COSTI	RICAVI	Saldi Mobilità Sanitaria Interregionale	RISULTATO DI ESERCIZIO	Pro capite euro
	A	B	C	A+B+C		A	B	C	A+B+C	
Piemonte	-8.619,824	8.625,307	-0,094	5,390	1	-8.678,602	8.694,919	-0,094	16,223	4
V. Aosta	-290,863	307,017	-13,698	2,456	19	-289,307	303,898	-13,698	0,893	7
Lombardia	-18.834,499	18.394,058	454,443	14,002	1	-18.906,224	18.451,425	454,443	-0,356	-0
Pa Bolzano	-1.141,445	1.153,385	5,024	16,964	34	-1.169,998	1.171,640	5,024	6,666	13
Pa Trento	-1.188,409	1.206,000	-15,835	1,756	3	-1.199,399	1.216,915	-15,835	1,681	3
Veneto	-9.035,155	9.101,646	95,245	161,736	33	-9.262,781	9.174,379	95,245	6,843	1
Friuli	-2.611,479	2.604,069	24,883	17,472	14	-2.627,907	2.613,421	24,883	10,396	9
Liguria	-3.382,945	3.271,098	-30,735	-142,582	-91	-3.253,923	3.254,259	-30,735	-30,398	-19
E. Romagna	-8.727,735	8.433,674	349,480	55,419	13	-9.021,839	8.672,367	349,480	0,008	0
Toscana	-7.481,478	7.375,942	119,044	13,508	4	-7.483,291	7.316,240	119,044	-48,008	-13
Umbria	-1.697,432	1.697,872	11,358	11,799	13	-1.699,151	1.705,490	11,358	17,698	20
Marche	-2.901,750	2.952,008	-29,072	21,187	14	-2.866,670	2.917,352	-29,072	21,610	14
Lazio	-11.512,828	10.705,535	32,356	-774,937	-141	-11.482,495	10.805,690	32,356	-644,449	-117
Abruzzo	-2.417,753	2.532,773	-63,342	51,679	40	-2.414,399	2.530,721	-63,342	52,980	41
Molise	-672,383	602,473	33,188	-36,721	-117	-658,991	594,262	33,188	-31,541	-101
Campania	-10.106,996	10.147,398	-285,878	-245,476	-43	-9.956,630	10.121,009	-285,878	-121,500	-21
Puglia	-7.187,552	7.238,240	-159,037	-108,350	-27	-7.165,736	7.336,561	-159,037	11,787	3
Basilicata	-1.086,804	1.084,346	-28,629	-31,087	-54	-1.072,357	1.084,097	-28,629	-16,889	-29
Calabria	-3.435,811	3.565,137	-239,734	-110,408	-56	-3.408,548	3.580,885	-239,734	-67,397	-34
Sicilia	-8.804,751	8.991,717	-199,697	-12,731	-3	-8.800,511	8.984,238	-199,697	-15,971	-3
Sardegna	-3.277,170	3.164,067	-59,271	-172,374	-105	-3.293,128	3.139,512	-59,271	-212,887	-130
<b>TOTALE</b>	<b>-114.415,063</b>	<b>113.153,762</b>	<b>0,000</b>	<b>-1.261,301</b>	<b>-21</b>	<b>-114.711,888</b>	<b>113.669,278</b>	<b>0,000</b>	<b>-1.042,610</b>	<b>-18</b>
		<b>SOLO PERDITE</b>		<b>-1.634,667</b>			<b>SOLO PERDITE</b>		<b>-1.189,396</b>	
		<b>SOLO UTILI</b>		<b>373,366</b>			<b>SOLO UTILI</b>		<b>146,786</b>	

Per il calcolo del pro-capite relativo all'anno 2011 e all'anno 2012 è stata presa come riferimento rispettivamente la popolazione al 31 gennaio 2011 e al 1 gennaio 2012. Tale scelta è derivata dalla necessità di evitare distorsioni derivanti dal censimento effettuato nel corso del 2011. Conseguentemente, la popolazione presa come riferimento negli ultimi due anni risulta la medesima.

I valori dei saldi della mobilità interregionale riportati sono quelli riferiti agli accordi regionali bilaterali più recenti per ciascuno degli anni; in particolare, per gli anni 2011 e 2012 sono quelli riportati nelle matrici di mobilità inserite nella proposta di riparto del 2012.

Il risultato di esercizio può differire da quello risultante dal Tavolo di Verifica degli Adempimenti che opera a decorrere dal 2001 sulla base di una metodologia concordata con le regioni. Dal 2012, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 118/2011, ancorché i risultati da Ce e da Tavolo dovrebbero coincidere, i valori qui riportati riferiti al IV trimestre 2012 possono differire da quelli risultanti al Tavolo di verifica in quanto non tengono conto dell'attività di valutazione effettuata relativamente a:

- la corrispondenza fra le iscrizioni del modello CE relative alla mobilità extraregionale e al finanziamento indistinto e vincolato, con quelle risultanti dall'atto formale di riparto relativo all'anno 2012;

- la presenza di rischi non contabilizzati legati, ad esempio, alla non della congruità degli accantonamenti per il rinnovo delle convenzioni di medicina di base, per il quale il Tavolo ha chiesto l'adeguamento dei relativi importi sul modello CE.

Fonte: Ministero della Salute: NSIS, dati di consuntivo per tutti gli anni ad eccezione dell'ultimo anno per il quale i dati sono relativi al 4° trimestre. Per il 2009 e per il 2010 i dati sono aggiornati rispettivamente alla data del 18 agosto 2011 e dell'8 dicembre 2012. Per l'ultimo anno: dati del 4° trimestre 2012 aggiornati alla data del 2 maggio 2013.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XI, N. 1

**TABELLA SA.4 - COSTI DEL SSN - FUNZIONI DI SPESA - ANNO 2012 (milioni di euro)**

ASSISTENZA EROGATA DA ENTI A GESTIONE DIRETTA										
Beni (1)	Servizi						Costi Straordinari e Variazione delle rimanenze (4)	TOTALE		
	Personale	Accantonamenti Tipici	Compartecipazioni per Intramoenia	Altri Servizi Sanitari e non Sanitari (3)	Interessi Passivi e Oneri Finanziari	Imposte e Tasse			Ammortamenti	
				56.546,120						
Piemonte	1.288,847	2.886,433	34,524	95,655	1.075,208	27,239	224,079	202,557	20,309	5.854,851
V. Aosta	37,437	113,155	2,790	2,599	57,842	0,000	9,364	6,500	0,000	229,687
Lombardia	2.152,717	5.085,714	485,816	174,902	2.347,574	36,541	386,660	442,878	35,399	11.148,201
Pa Bolzano	149,692	572,219	0,841	1,302	131,196	0,119	34,871	25,201	15,425	930,866
Pa Trento	139,878	413,311	8,454	7,409	147,213	0,000	29,855	35,350	4,700	786,170
Veneto	1.215,368	2.747,778	45,211	87,158	1.502,230	46,047	208,973	319,021	82,282	6.254,068
Friuli	386,987	948,676	26,201	24,036	482,673	0,151	71,165	70,891	8,971	2.019,751
Liguria	449,162	1.119,946	28,438	34,190	424,124	4,704	86,474	71,616	8,120	2.226,774
E. Romagna	1.192,650	2.996,804	111,095	106,718	1.342,218	44,542	222,828	309,167	28,237	6.354,259
Toscana	1.181,629	2.564,672	80,436	85,785	1.137,793	31,578	191,203	268,897	35,022	5.577,015
Umbria	264,288	614,390	29,318	11,858	266,677	1,839	45,862	36,767	1,077	1.272,076
Marche	479,398	1.009,308	44,954	29,947	336,049	0,677	78,015	70,023	18,298	2.066,669
Lazio	1.361,068	2.901,543	337,633	111,047	1.554,408	119,319	226,396	216,662	139,100	6.967,176
Abruzzo	368,149	765,550	71,000	16,050	317,731	1,444	58,386	46,352	16,917	1.661,579
Molise	87,096	204,247	7,812	2,235	71,407	0,826	14,500	7,385	6,406	401,914
Campania	1.174,494	2.940,007	473,520	44,845	1.090,425	16,167	236,752	141,522	90,572	6.208,304
Puglia	1.132,024	2.045,189	113,626	33,828	768,130	10,520	156,622	113,655	100,976	4.474,570
Basilicata	159,199	381,122	8,202	3,890	124,338	0,184	30,082	28,480	12,150	747,647
Calabria	428,555	1.221,140	117,340	7,635	305,246	22,839	88,543	25,058	19,073	2.235,429
Sicilia	1.018,296	2.902,460	196,307	40,884	707,132	38,638	224,553	166,311	44,256	5.338,837
Sardegna	487,568	1.172,635	18,317	13,465	449,511	4,442	90,424	49,239	22,556	2.308,157
<b>TOTALE</b>	<b>15.154,502</b>	<b>35.606,299</b>	<b>2.241,835</b>	<b>935,438</b>	<b>14.639,125</b>	<b>407,816</b>	<b>2.715,607</b>	<b>2.653,532</b>	<b>709,846</b>	<b>75.064,000</b>

ASSISTENZA EROGATA DA ENTI CONVENZIONATI E ACCREDITATI								
	Medicina Generale convenzionata	Farmaceutica convenzionata	Specialistica Convenzionata e accreditata	Riabilitativa accreditata	Integrativa e Protesica convenzionata e accreditata	Altra Assistenza convenzionata e accreditata (5)	Ospedaliera accreditata	TOTALE
Piemonte	475,685	642,184	277,957	173,616	144,411	571,466	539,663	2.824,982
V. Aosta	15,655	19,022	2,323	5,475	3,552	7,567	6,332	59,926
Lombardia	910,364	1.379,907	1.003,490	241,607	236,951	1.768,626	2.214,475	7.755,420
Pa Bolzano	54,448	46,266	6,056	6,085	40,387	62,542	23,151	238,935
Pa Trento	59,750	71,780	26,986	1,150	22,250	173,675	57,338	412,929
Veneto	547,998	590,318	364,111	31,609	132,492	846,704	496,282	3.009,514
Friuli	130,375	196,809	52,341	62,437	44,575	54,914	66,934	608,385
Liguria	163,732	246,828	114,773	91,617	44,066	177,718	187,385	1.026,119
E. Romagna	525,828	568,142	196,598	7,293	118,927	618,325	624,247	2.659,360
Toscana	414,317	503,219	167,255	82,895	80,284	385,710	261,688	1.895,368
Umbria	92,858	140,168	17,039	7,813	38,624	82,628	43,412	422,542
Marche	174,341	235,734	45,756	73,120	37,292	125,790	104,630	796,663
Lazio	614,626	934,007	514,376	211,119	241,398	551,881	1.303,882	4.371,289
Abruzzo	152,613	223,474	53,365	73,935	24,631	94,189	124,026	746,233
Molise	51,329	48,706	43,080	11,934	7,240	22,782	69,975	255,046
Campania	651,008	895,258	755,597	284,348	145,065	181,181	811,327	3.723,784
Puglia	512,879	637,955	266,361	181,371	105,216	269,021	704,169	2.676,972
Basilicata	80,547	82,276	35,952	46,239	27,170	33,276	17,993	323,453
Calabria	247,899	340,283	118,773	64,705	76,923	127,961	188,467	1.165,011
Sicilia	588,958	879,862	520,358	177,374	198,924	366,196	720,325	3.451,997
Sardegna	198,955	328,955	117,880	61,974	70,496	105,315	92,859	976,434
<b>TOTALE</b>	<b>6.664,165</b>	<b>9.011,153</b>	<b>4.700,427</b>	<b>1.897,716</b>	<b>1.840,874</b>	<b>6.627,467</b>	<b>8.658,560</b>	<b>39.400,362</b>

**TABELLA SA.4 (segue) - COSTI DEL SSN - FUNZIONI DI SPESA - ANNO 2012 (milioni di euro)**

	TOTALE COSTI senza Saldi Mobilità interregionale e verso B. Gesù e Smom	Mobilità verso B. Gesù Valori 2010	Mobilità verso Smom Valori 2010	TOTALE COSTI con Mobilità verso B. Gesù e Smom ma senza Saldi Mobilità interregionale	SVALUTAZIONI	TOTALE COSTI CON SVALUTAZIONI
Piemonte	8.679,833	-3,499	0,037	<b>8.676,371</b>	2,231	<b>8.678,602</b>
V. Aosta	289,613	-0,307	0,002	<b>289,307</b>	0,000	<b>289,307</b>
Lombardia	18.903,621	-0,385	0,433	<b>18.903,668</b>	2,556	<b>18.906,224</b>
Pa Bolzano	1.169,801	-0,054	0,000	<b>1.169,747</b>	0,251	<b>1.169,998</b>
Pa Trento	1.199,099	0,045	0,000	<b>1.199,144</b>	0,255	<b>1.199,399</b>
Veneto	9.263,582	-2,026	0,072	<b>9.261,628</b>	1,153	<b>9.262,781</b>
Friuli	2.628,136	-1,032	0,008	<b>2.627,112</b>	0,795	<b>2.627,907</b>
Liguria	3.252,893	0,065	0,561	<b>3.253,519</b>	0,404	<b>3.253,923</b>
E. Romagna	9.013,619	0,356	0,008	<b>9.013,983</b>	7,856	<b>9.021,839</b>
Toscana	7.472,383	2,400	0,117	<b>7.474,900</b>	8,391	<b>7.483,291</b>
Umbria	1.694,618	4,122	0,112	<b>1.698,852</b>	0,299	<b>1.699,151</b>
Marche	2.863,332	1,543	0,111	<b>2.864,986</b>	1,684	<b>2.866,670</b>
Lazio	11.338,465	115,103	28,926	<b>11.482,495</b>	0,000	<b>11.482,495</b>
Abruzzo	2.407,812	4,914	0,173	<b>2.412,899</b>	1,500	<b>2.414,399</b>
Molise	656,960	1,904	0,071	<b>658,936</b>	0,055	<b>658,991</b>
Campania	9.932,088	12,189	2,895	<b>9.947,172</b>	9,458	<b>9.956,630</b>
Puglia	7.151,542	8,817	1,073	<b>7.161,431</b>	4,305	<b>7.165,736</b>
Basilicata	1.071,100	1,181	0,077	<b>1.072,357</b>	0,000	<b>1.072,357</b>
Calabria	3.400,440	7,826	0,282	<b>3.408,548</b>	0,000	<b>3.408,548</b>
Sicilia	8.790,834	5,428	0,245	<b>8.796,507</b>	4,004	<b>8.800,511</b>
Sardegna	3.284,591	8,150	0,057	<b>3.292,797</b>	0,331	<b>3.293,128</b>
<b>TOTALE</b>	<b>114.464,362</b>	<b>166,739</b>	<b>35,259</b>	<b>114.666,360</b>	<b>45,528</b>	<b>114.711,888</b>

Si ricomprendono:

- le poste relative alla mobilità intraregionale, qualora valorizzate;  
- dal 2012 le voci introdotte dalla contabilità economica: "Svalutazione crediti", "Svalutazione attività finanziarie", "Perdite su crediti", "Svalutazione delle immobilizzazioni", in relazione alla definizione di principi contabili uniformi a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs 118/2011.

(1) Non sono compresi i costi di acquisto di Materiali per manutenzione, confluiti nella voce relativa.

(2) Accantonamenti Tipici (Rischi, Trattamento Fine Rapporto, Premio di Operosità SUMAI, Accantonamenti per rinnovi personale dipendente e convenzionato).

(3) Consulenze, Trasporti Sanitari, Formazione, Servizi Non Sanitari, Appaltati, Manutenzione e Riparazione (compresi i costi di acquisto di Materiali per manutenzione), Godimento di Beni di Terzi, Oneri Diversi di Gestione.

(4) Variazione delle Rimanenze, Minusvalenze, Sopravvenienze Passive, Insussistenze Passive.

(5) Termale, Medicina dei Servizi, Psichiatria, Anziani, Tossicodipendenti e Alcolisti, Contributi e Sussidi Vari, Rimborsi.

Fonte: Ministero della Salute, DATI NSIS 4° Trimestre aggiornati alla data del 2 maggio 2013.

componente era già ricompresa nell'aggregato di spesa dell'anno 2011, seppur limitatamente ai beni entrati in produzione negli anni 2010 e 2011, sulla base delle regole definite dal Tavolo di Verifica nella riunione del 24 marzo 2011).

Al netto della posta degli ammortamenti contabilizzata negli anni 2012 e 2011, la spesa dell'anno 2012 registra una riduzione pari a 0,2% rispetto all'anno 2011, che a sua volta conferma la riduzione (pari allo 0,1%) fatta registrare nell'anno 2011 rispetto all'anno precedente.

La dinamica fatta osservare dalla spesa sanitaria, in particolare negli ultimi due anni, evidenzia l'effetto positivo che le misure di contenimento messe in campo sia a livello nazionale (es. ulteriore blocco dei contratti collettivi nazionali di lavoro per la validità di un triennio con decorrenza anno 2010, interventi in

materia di farmaci ecc.) sia a livello regionale nell'ambito dell'attuazione dei piani di rientro e dei programmi operativi (es. accreditamento degli operatori privati con l'assegnazione di tetti di spesa e attribuzione di budget, riorganizzazione della rete ospedaliera ecc.) hanno avuto nel ricondurre sotto controllo la crescita della spesa sanitaria.

La spesa media pro-capite nazionale nel 2012 è di 1.914 euro, mentre il valore medio riferito alle regioni a statuto speciale e alle Province Autonome è di 1.903 euro. A livello territoriale<sup>3</sup> (Tabella SA.2) si riscontra un'ampia variabilità, con il valore minimo di 1.713 euro della Campania e i valori massimi, oltre i 2.000 euro, della Provincia Autonoma di Bolzano, della Valle d'Aosta, della Provincia Autonoma di Trento, del Lazio e del Molise.

La rappresentazione dei costi per funzioni di spesa, con riferimento ai costi integrali di produzione del SSN è contenuta nelle Tabelle SA.3, SA.4 e SA.16.

L'analisi che segue viene effettuata, invece, sugli aggregati di spesa della Tabella SA.1, anche con riferimento all'andamento rispetto all'esercizio precedente.

### **VII.1.1. PERSONALE**

In tale aggregato sono ricompresi i costi del personale delle aziende sanitarie, degli IRCCS pubblici e dei policlinici universitari pubblici appartenente ai ruoli sanitario, professionale, amministrativo e tecnico, nonché il costo relativo alla corresponsione dell'indennità per il personale universitario ("Indennità De Maria").

Il costo totale del personale nell'anno 2012 ammonta a 35,606 miliardi di euro, in riduzione dell'1,4% rispetto all'anno 2011, che conferma il decremento dell'1,6% registrato fra l'anno 2011 e l'anno 2010.

Tale valore sconta, al suo interno, gli interventi di contenimento sul costo del personale disposti dalla normativa vigente. In particolare:

- la proroga del tetto alla spesa<sup>4</sup> per il personale dipendente, fissato dalla legge n. 296/2006 (legge Finanziaria 2007, disposta per il periodo 2010-2012<sup>5</sup>, in attuazione del patto per la Salute 2010-2012);
- il blocco dei rinnovi contrattuali per il periodo 2010-2012 disposto dall'articolo 9, commi 16 e 17, del decreto legge n. 78/2010<sup>6</sup>;
- il limite alla crescita dei trattamenti economici del personale dipendente per gli anni 2011-2013<sup>7</sup>, pari al trattamento spettante nell'anno 2010, introdotto dall'articolo 9, comma 1, del decreto legge n. 78/2010;

<sup>3</sup> I dati delle singole regioni si riferiscono alla spesa sostenuta sul proprio territorio regionale, corretta con la mobilità per il Bambino Gesù e lo SMOM e non tengono conto della mobilità sanitaria interregionale passiva, inglobano la mobilità sanitaria interregionale attiva e non tengono conto delle correzioni relative ai saldi della mobilità internazionale.

<sup>4</sup> Tale valore soglia è pari alla spesa per il personale registrata nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%.

<sup>5</sup> Articolo 2, comma 71, della legge n. 191/2009 (Legge Finanziaria per l'anno 2010).

<sup>6</sup> Convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010.

<sup>7</sup> Tale limite è stato successivamente esteso all'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15, comma 21, del decreto legge n. 95/2012.

- la rideterminazione automatica dei fondi per il trattamento accessorio del personale in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge n. 78/2010.

A tali disposizioni normative nazionali si affiancano gli ulteriori interventi previsti negli specifici provvedimenti attuativi dei piani di rientro e, per talune regioni sottoposte ai piani di rientro, gli automatismi conseguenti alla procedura di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004 e successive modificazioni e integrazioni in materia di blocco automatico del *turn-over* e di nullità degli atti sottoscritti in vigore di tale blocco.

### VII.1.2. BENI E ALTRI SERVIZI

I costi relativi agli acquisti di beni e servizi ammontano a 35,159 miliardi di euro, con un incremento del 2,1% rispetto all'anno 2011 (nell'anno 2011 rispetto all'anno 2010 si era invece registrato un incremento del 4%).

La dinamica dell'aggregato è influenzata dalle misure di contenimento introdotte con il decreto legge n. 98/2011 e successivamente con il decreto legge n. 95/2012.

In particolare, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 98/2011, l'Osservatorio dei contratti pubblici ha pubblicato a partire dal 1° luglio 2012 un elenco di prezzi di riferimento di oltre 300 beni e servizi. Tale elenco costituisce uno strumento operativo fondamentale per la programmazione e la razionalizzazione della spesa. Successivamente, il decreto legge n. 95/2012 ha disposto la riduzione del 5%<sup>8</sup> dei corrispettivi per l'acquisto di beni e servizi<sup>9</sup> (con esclusione dei farmaci ospedalieri) e dei corrispondenti volumi d'acquisto per tutta la durata residua dei contratti<sup>10</sup> e l'obbligo per le aziende sanitarie di rinegoziare con i fornitori i contratti per l'acquisto di beni e servizi (con possibilità di recesso dagli stessi) qualora i prezzi unitari in essi previsti risultino superiori al 20% rispetto ai prezzi di riferimento individuati dall'Osservatorio per i contratti pubblici<sup>11</sup>.

A livello delle singole componenti di spesa dell'aggregato:

- Beni: incrementano dello 0,6%, rispetto all'anno 2011 che registrava, invece, un incremento del 2,4% rispetto all'anno 2010. A tale minore crescita, hanno contribuito positivamente le misure di contenimento previste dalla normativa

<sup>8</sup> Tale riduzione è stata rideterminata al 10% a decorrere dal 2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 131, lettera a) della legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013).

<sup>9</sup> Da tale ambito di applicazione della norma sono esclusi tutti i contratti in cui la fornitura si riferisce ai prodotti e servizi configuranti di per sé una prestazione sanitaria contabilizzata nel modello economico CE alle voci relative all'acquisto di prestazioni sanitarie da privati, all'assistenza sanitaria integrativa e protesica, ai servizi sanitari per l'emergenza 118, ai servizi per il trasporto organi e sangue, elencate nel D.P.C.M. del 29 novembre 2001.

<sup>10</sup> Articolo 15, comma 13 lettera a) del decreto legge n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012. Tale riduzione opera, con riferimento ai dispositivi medici, sino al 31 dicembre 2012.

<sup>11</sup> Articolo 15, comma 13, lettera b) del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012

vigente (fra cui in particolare gli interventi derivanti dal decreto legge n. 95/2012), le procedure di acquisto di beni e servizi delle aziende sanitarie pubbliche, messe in atto - in particolare - da parte delle regioni impegnate nei piani di rientro, basate su forme di aggregazione a più livelli, sia sovra-aziendale sia regionale, mediante acquisti o convenzioni attraverso centrali d'acquisto regionali, nonché l'ottimizzazione delle procedure di acquisto dei farmaci (in particolare, attraverso gare centralizzate gestite da centri di riferimento a livello regionale o aziendale). Tra i fattori che, invece, sospingono la spesa è da segnalarsi il costo dell'alta tecnologia presente nei beni utilizzati in sanità.

- Servizi sanitari e non sanitari (Trasporti sanitari, Consulenze, Formazione, etc.): aumentano del 7,5% rispetto all'anno 2011, rispetto al decremento del 4,3% tra l'anno 2011 e l'anno 2010. L'incremento è da ascrivere in particolare alla spesa per consulenze, collaborazioni, lavoro interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie, ancorché continui l'impegno assunto da parte delle regioni di monitorare il fenomeno del ricorso alle consulenze sanitarie e non sanitarie, avendo riguardo all'entità della spesa e al rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente.
- Servizi non sanitari appaltati (Lavanderia, Pulizia, Mensa, Riscaldamento, etc.): si rileva un incremento del 2,1% nell'anno 2012, rispetto all'incremento del 3,4% registrato tra l'anno 2011 e l'anno 2010. Anche per questi servizi il freno alla crescita è in parte riferibile all'impegno assunto da parte delle regioni di monitorare tali settori di spesa, avendo riguardo all'entità della spesa e al rispetto dei vincoli previsti dalla normativa di cui ai decreti legge n. 98/2011 e n. 95/2012;
- Manutenzioni e Riparazioni: incrementano nell'anno 2012 del 3,7%, rispetto all'incremento del 2,6% registrato nell'anno 2011 rispetto all'anno precedente. L'incremento è riferibile in particolare alle manutenzioni esternalizzate, che crescono del 4,2%, mentre l'acquisto di materiali per la manutenzione decresce dell'8,1%;
- Godimento beni di terzi: la voce nell'anno 2012 aumenta del 4,1%, rispetto all'anno 2011, in misura superiore alla crescita registrata fra l'anno 2011 e l'anno 2010, pari all'1%.
- Oneri diversi di gestione (Spese amministrative e generali, per Organi delle aziende sanitarie, Assicurazioni, Spese legali, Utenze telefoniche, altre utenze, etc.): registrano nell'anno 2012 un aumento del 2,1% rispetto all'anno precedente, mentre nel 2011 avevano registrato un incremento del 5,7% rispetto all'anno 2010.
- Accantonamenti tipici: tale voce registra un incremento dell'8,8% rispetto all'anno 2011; mentre nell'anno 2011 rispetto all'anno precedente era stato registrato un aumento del 58%. In tale voce si rilevano gli accantonamenti prudenziali appostati a fondo rischi e gli altri accantonamenti effettuati da alcune regioni, in attesa del perfezionarsi della chiusura delle scritture contabili del bilancio d'esercizio, che riporteranno correttamente per natura taluni costi ancora non correttamente ripartiti. Sono presenti negli accantonamenti tipici anche gli accantonamenti relativi agli obiettivi di piano per le quote relative a progetti ancora in corso di definizione.

- Interessi passivi e Oneri finanziari: diminuiscono del 7,9% nell'anno 2012, a differenza del 2011 in cui aumentavano del 6,7% rispetto all'anno 2010. Permane, rispetto alla tendenza registrata nei precedenti anni, l'effetto positivo derivante dalla diminuzione dei tempi medi di pagamento in molte regioni sottoposte ai piani di rientro, con conseguente riduzione degli oneri legati al pagamento degli interessi di mora.
- Imposte e Tasse (tra cui l'IRAP): diminuiscono dello 0,9% nell'anno 2012, rispetto al decremento dell'1,1% osservato tra l'anno 2011 e l'anno 2010.

### VII.1.3. MEDICINA GENERALE CONVENZIONATA

Il costo complessivo della voce è pari a 6,664 miliardi di euro, con una crescita, rispetto al 2011, dello 0,6%. La sostanziale stabilità del livello di spesa dell'aggregato è da ascrivere principalmente al blocco dei rinnovi delle convenzioni con i medici di base, in analogia a quanto previsto dalla normativa vigente per il personale dipendente e alla previsione di un tetto alla crescita delle remunerazioni, pari al livello registrato nel 2010.

### VII.1.4. FARMACEUTICA CONVENZIONATA

Il livello della spesa registrato dall'aggregato nel 2012 è pari a 9,011 miliardi di euro, con una diminuzione dell'8,6% rispetto all'anno 2011; tale risultato è in linea con la riduzione del 9,6% registrata nell'anno 2011 rispetto all'anno 2010.

La consistente riduzione della spesa farmaceutica convenzionata si è realizzata quale risultato dell'effetto combinato di diversi fattori quali:

- la riduzione del prezzo medio dei farmaci, per effetto dell'inserimento del prontuario di nuovi farmaci generici;
- l'implementazione dell'attività di monitoraggio del livello di appropriatezza delle prescrizioni terapeutiche<sup>12</sup>;
- i risparmi originati dallo sconto sul prezzo dei farmaci a carico di grossisti e farmacisti, previsto dalla normativa vigente<sup>13</sup>;
- la rideterminazione al 13,1% del tetto relativo alla farmaceutica territoriale con attivazione del meccanismo del *pay-back* già previsto dalla normativa vigente in caso di superamento del predetto tetto;
- la crescita della quota di compartecipazione alla spesa a carico del cittadino, in relazione alle misure di compartecipazione adottate in talune regioni sottoposte ai piani di rientro e ai *ticket* sui farmaci vigenti anche in regioni non sottoposte ai piani di rientro. Il potenziamento della distribuzione diretta - soprattutto nelle regioni soggette a piano di rientro - che ha determinato lo spostamento di quote di mercato dal canale convenzionale verso quello della

<sup>12</sup> Tale monitoraggio è svolto attraverso il sistema Tessera Sanitaria gestito dalla Ragioneria Generale dello Stato.

<sup>13</sup> Articolo 11, comma 6, decreto legge n.78/2010; articolo 15, comma 2 del decreto legge n.95/2012.